



CITTA' DI LICATA AVVISO

INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO- PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI AZIONI DI SISTEMA PER L'ACCOGLIENZA, LA TUTELA E L'INTEGRAZIONE A FAVORE DI BENEFICIARI “ORDINARI” NELL’AMBITO DELLA RETE SAI

Amministrazione procedente: Comune di Licata (AG)

Progetto: SAI “ordinari” – PROG-673-PR-4 – CUP : C61J25000780001

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Municipale n. 64 del 03/04/2025 e della determinazione dirigenziale n. 2225 del 09-12-2025

1. FINALITÀ E FONTI DEL PROCEDIMENTO

Premesso che

- La **Legge n. 189 del 30 luglio 2002** (“Bossi–Fini”) ha istituito per la prima volta un sistema pubblico per l'accoglienza dei richiedenti e titolari di protezione internazionale, successivamente evoluto nel modello **SPRAR**, oggi **SAI – Sistema di Accoglienza e Integrazione**, fondato sulla collaborazione tra Ministero dell'Interno ed Enti locali, secondo il principio di corresponsabilità istituzionale.
- Con il **Decreto-Legge 21 ottobre 2020, n. 130**, convertito dalla **Legge 18 dicembre 2020, n. 173**, è stato riorganizzato il sistema di accoglienza e sostegno all'inclusione, ridefinendo la rete territoriale come **Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI)** e confermando la titolarità in capo agli Enti locali.
- Il **Decreto del Ministero dell'Interno del 18 novembre 2019** e le relative **Linee Guida** disciplinano le modalità di accesso ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, le caratteristiche dei progetti e i servizi minimi obbligatori, delineando il modello dell'**accoglienza integrata**, volto a favorire percorsi di autonomia e inserimento sociale.
La **Legge n. 50/2023**, pur intervenendo su profili di disciplina dell'immigrazione, ha confermato la struttura e gli obiettivi del SAI, garantendo continuità alla rete dei progetti in essere.

- Il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (“Codice del Terzo Settore”), in particolare agli articoli 55 e seguenti, ha introdotto lo strumento della **co-programmazione** e della **co-progettazione** come forme ordinarie di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, attuando il principio di **sussidiarietà orizzontale** sancito dall’art. 118 della Costituzione.
- Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 ha adottato le *Linee guida sui rapporti collaborativi* tra Pubblica Amministrazione ed ETS, chiarendo la distinzione tra procedure di evidenza pubblica e percorsi di co-progettazione e individuando quest’ultima come *metodologia ordinaria* per la realizzazione congiunta di servizi e interventi sociali.
- Il Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 (“Codice dei Contratti Pubblici”), per quanto compatibile, individua i principi di trasparenza, imparzialità ed economicità che ispirano anche i procedimenti collaborativi.

Considerato che

- Il Comune di Licata è titolare del progetto **SAI categoria “ordinari” PROG-673-PR-3 – CUP C61J22000300001**, finanziato dal Ministero dell’Interno, articolato in **130 posti complessivi** (di cui **105 destinati a uomini singoli e 25 a nuclei familiari, anche monoparentali**).
- Alla scadenza della precedente convenzione, l’Amministrazione intende assicurare **continuità gestionale** al progetto SAI e, contestualmente, **promuovere un nuovo percorso di co-progettazione** per definire in modo condiviso gli obiettivi e le modalità di gestione per il **triennio 2026–2028**, nel rispetto dei principi e delle procedure previste dalla normativa vigente.
- Preso atto della deliberazione di G.M. n. 64 del 03/04/2025 avente per oggetto: “Atto d’indirizzo. RETE SAI- Comune di Licata: Richiesta al Ministero dell’Interno di prosecuzione del progetto SAI per la tipologia di accoglienza ordinari in scadenza al 31/12/2025”, con la quale l’Amministrazione Comunale dispone l prosecuzione del progetto RETE SAI per il triennio 2026/2028, seguendo la procedura individuata e normata dal Ministero dell’Interno ed attivabile sul portale FNA ASILO
- Atteso che in esecuzione a quanto disposto con la Deliberazione di Giunta Municipale appena citata, sono stati caricati sul portale FNA ASILO, i dati delle strutture di accoglienza, il cronoprogramma di spesa e le modalità di attuazione del nuovo programma a cui è stato attribuito il codice PRG-673-PR-4
- Visto il Decreto del Ministero dell’Interno n. 53671 del 03/12/2025, con il quale è stato autorizzato la prosecuzione del programma 673-3 del Comune di Licata in scadenza 31/12/2025, per il triennio 2026/2028;

Pertanto

Il presente avviso configura un percorso di co-progettazione, ai sensi dell’art. 55 del D. Lgs. 117/2017, volto a individuare un partner operativo con cui sviluppare e realizzare

congiuntamente il progetto di accoglienza integrata del Sistema SAI categoria ordinari del Comune di Licata.

La co-progettazione rappresenta uno strumento essenziale di innovazione amministrativa, attraverso il quale la Pubblica Amministrazione riconosce e valorizza il ruolo del Terzo Settore quale soggetto corresponsabile nella cura dell'interesse generale.

Tale approccio, che dà attuazione concreta al principio di sussidiarietà orizzontale, consente di unire competenze pubbliche e sociali per rispondere in modo più efficace ai bisogni dei beneficiari e del territorio, assicurando qualità, sostenibilità e partecipazione nella gestione dei servizi di accoglienza e integrazione.

Il percorso di co-progettazione sarà condotto nel rispetto dei principi di cooperazione, parità di trattamento, efficacia, economicità e trasparenza, nonché delle disposizioni della Legge n. 241/1990 in materia di procedimento amministrativo e di evidenza pubblica.

2. OGGETTO E DURATA

La presente procedura consiste in un percorso di co-progettazione finalizzato alla definizione e realizzazione di un partenariato operativo tra il Comune di Licata, in qualità di Ente titolare del progetto, e un Ente del Terzo Settore (ETS) individuato come soggetto attuatore, per la gestione del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) – categoria “ordinari”, ai sensi del D.M. 18 novembre 2019 e successive modificazioni e integrazioni.

Oggetto della co-progettazione è la prosecuzione e gestione del progetto SAI “ordinari” PROG-673-PR-4 – **CUP C61J25000780001**, destinato a garantire accoglienza integrata e percorsi di inclusione sociale a favore di beneficiari titolari di protezione internazionale, richiedenti asilo e nuclei familiari, anche monoparentali, presenti sul territorio comunale.

Il progetto, finanziato dal Ministero dell’Interno a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell’Asilo, dispone di una capacità complessiva di n. 130 posti, così ripartiti:

- n. 105 posti destinati a uomini singoli;
- n. 25 posti destinati a nuclei familiari, anche monoparentali;

Il partenariato che deriverà dalla co-progettazione avrà come finalità la gestione unitaria e integrata di tutte le attività previste dal modello SAI, con particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi di autonomia, al rafforzamento dei legami territoriali e alla promozione di un sistema locale stabile di accoglienza diffusa.

Il rapporto di collaborazione tra l’Ente titolare e l’Ente attuatore sarà formalizzato mediante apposita convenzione, che disciplinerà:

- la durata del partenariato;
- le modalità di attuazione e coordinamento operativo;
- le risorse economiche assegnate e le regole di rendicontazione;
- i reciproci impegni in materia di qualità, trasparenza e monitoraggio.

La durata del partenariato è fissata in tre annualità, relative al triennio 2026–2028, come di seguito articolate:

- 1° gennaio 2026 – 31 dicembre 2026
- 1° gennaio 2027 – 31 dicembre 2027
- 1° gennaio 2028 – 31 dicembre 2028

Alla scadenza naturale del triennio, il Comune di Licata, al fine di garantire la continuità del servizio e in attesa della conclusione delle eventuali nuove procedure di co-progettazione o di rinnovo del partenariato, potrà disporre una proroga limitata e motivata, per il tempo strettamente necessario e comunque non superiore a sei mesi, nel rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità e buona amministrazione previsti dall'ordinamento vigente.

La conclusione del presente procedimento e la stipula della convenzione di collaborazione restano subordinate all'adozione del Decreto del Ministero dell'Interno che assegna al Comune di Licata le risorse finanziarie per il triennio 2026–2028. La convenzione acquisterà efficacia esclusivamente a seguito dell'adozione del suddetto provvedimento ministeriale.

L'Ente attuatore dovrà disporre di strutture idonee e conformi ai requisiti di cui all'art. 19 del D.M. 18/11/2019, ubicate nel territorio del Comune di Licata o nelle immediate aree limitrofe, e garantire il rispetto degli standard previsti per i progetti SAI ordinari, nonché delle normative vigenti in materia di sicurezza, abitabilità e accoglienza.

3. QUADRO PROGETTUALE ED ECONOMICO DI RIFERIMENTO

Il presente Avviso disciplina il percorso di co-progettazione finalizzato alla definizione delle attività e delle modalità gestionali del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) – categoria “ordinari” del Comune di Licata, in attuazione di quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 18 novembre 2019 e dalle relative Linee guida operative.

Il progetto si inserisce nel modello nazionale di accoglienza integrata, che supera l'approccio meramente assistenziale per promuovere un processo di presa in carico personalizzata, finalizzato al conseguimento dell'autonomia individuale e familiare dei beneficiari. La gestione del SAI è concepita come un sistema territoriale coordinato, nel quale l'Ente locale, in partenariato con il Terzo Settore, garantisce l'accesso ai servizi essenziali e favorisce la partecipazione attiva dei beneficiari alla vita della comunità.

Attraverso il partenariato che sarà costituito a seguito della co-progettazione, il Comune di Licata intende assicurare una presa in carico complessiva dei beneficiari, costruendo percorsi individualizzati che integrino le dimensioni abitative, sociali, lavorative e relazionali. Particolare attenzione sarà riservata all'orientamento e all'accompagnamento verso i servizi territoriali, sanitari, sociali ed educativi, alla promozione dell'inclusione socio-lavorativa e abitativa, al sostegno dei nuclei familiari e monoparentali nella gestione della quotidianità e nel rafforzamento delle competenze genitoriali. Il progetto mira inoltre a valorizzare le reti comunitarie e le risorse locali, promuovendo la collaborazione con istituzioni, scuole, associazioni, imprese e cittadini, nonché a favorire iniziative di partecipazione civica e interculturale capaci di generare relazioni positive tra la popolazione residente e le persone accolte.

In conformità alle Linee guida SAI, il progetto dovrà garantire i servizi minimi obbligatori previsti per la categoria “ordinari”, tra cui accoglienza materiale e gestione quotidiana degli spazi abitativi, mediazione linguistico-culturale, corsi di lingua italiana, orientamento ai servizi sanitari e sociali, accompagnamento legale e amministrativo, tutela psicologica e sanitaria, percorsi formativi e lavorativi, supporto all'autonomia abitativa, promozione della partecipazione sociale e aggiornamento della banca dati SAI. Potranno inoltre essere previste azioni integrative e sperimentali, finalizzate al miglioramento della qualità dell'accoglienza, al rafforzamento delle reti territoriali e alla costruzione di percorsi di autonomia più efficaci e sostenibili.

Il progetto è finanziato a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (FNPSA), alimentato con risorse del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), nel rispetto dei parametri economici stabiliti dal D.M. 18 novembre 2019 e dei successivi aggiornamenti disposti dal Ministero dell'Interno.

Il valore economico complessivo del partenariato sarà determinato in relazione alle risorse riconosciute al Comune di Licata per il progetto PROG-673-PR-3 – CUP C61J22000300001 per n. 130 posti pari ad € 1.808.556,75 annuali, articolate per annualità 2026- 2027-2028 e ripartite tra le diverse voci di spesa previste dal piano finanziario approvato.

Le risorse saranno destinate esclusivamente alla copertura delle attività e dei costi ammissibili, nel rispetto dei criteri di trasparenza, rendicontazione e coerenza con gli obiettivi di progetto. L'Ente titolare assicurerà il monitoraggio costante dell'attuazione, in raccordo con il Servizio Centrale SAI, al fine di garantire uniformità di standard e qualità dei servizi erogati.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

Possono presentare la manifestazione di interesse alla presente procedura di co-progettazione gli **Enti del Terzo Settore** di cui all'articolo 4 del **D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117** (“Codice del Terzo Settore”), che abbiano comprovata esperienza nell’ambito dei servizi di accoglienza e inclusione sociale per richiedenti e titolari di protezione internazionale o per categorie affini di utenza.

La partecipazione è ammessa in forma **singola**, in coerenza con la natura collaborativa e non concorrenziale della procedura di co-progettazione, che presuppone un rapporto diretto e continuativo tra l'Amministrazione e il soggetto partner.

Requisiti generali e di idoneità professionale

Gli Enti proponenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dalla normativa vigente, nonché di adeguata idoneità professionale, tra cui:

- l'iscrizione al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)** o, nelle more del completamento del processo di trasmigrazione, ai registri regionali o nazionali di riferimento;
- l'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del **D. Lgs. 36/2023** (Codice dei contratti pubblici) e di situazioni di conflitto di interesse o incompatibilità;
- la regolarità in materia fiscale, contributiva e di sicurezza sul lavoro;

- la disponibilità di un'organizzazione stabile, dotata di risorse professionali e gestionali adeguate alla realizzazione del progetto.

Capacità tecnico-organizzativa

È richiesto che l'Ente possieda un'esperienza almeno **quinquennale** nella gestione di progetti o servizi di accoglienza rivolti a beneficiari adulti o a nuclei familiari nell'ambito del sistema SAI o di programmi analoghi. Tale esperienza dovrà essere documentata attraverso la descrizione dei progetti realizzati, dei ruoli ricoperti e dei risultati conseguiti.

L'Ente dovrà inoltre dimostrare la disponibilità, diretta o in convenzione, di **strutture abitative idonee** ubicate nel territorio del Comune di Licata o in aree limitrofe, conformi ai requisiti dell'articolo 19 del D.M. 18 novembre 2019 (uso residenziale, agibilità, conformità igienico-sanitaria e sicurezza).

Particolare rilievo sarà attribuito alla presenza di un'équipe multidisciplinare in grado di assicurare la presa in carico integrata dei beneficiari, in linea con gli standard del modello SAI.

Cause di esclusione

Saranno escluse le manifestazioni di interesse:

- Prive della documentazione richiesta o presentate oltre i termini stabiliti;
- Provenienti da soggetti non riconducibili alla qualifica di Ente del Terzo Settore o non in possesso dei requisiti sopra indicati;
- Presentate da enti che abbiano in corso procedure concorsuali, di liquidazione o che si trovino in stato di morosità nei confronti della Pubblica Amministrazione;
- non coerenti, per finalità o struttura organizzativa, con gli obiettivi e le modalità operative del Sistema SAI.

Il Comune di Licata si riserva di verificare, in ogni fase del procedimento, la veridicità delle dichiarazioni rese e la permanenza dei requisiti dichiarati. L'eventuale perdita dei requisiti o la falsa dichiarazione comporteranno l'esclusione dalla procedura o la decadenza dall'eventuale partenariato.

5. FASI DEL PROCEDIMENTO, MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E CONCLUSIONE

Il procedimento di co-progettazione si svolgerà nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, parità di trattamento e collaborazione, nonché dei criteri di pubblicità, proporzionalità e coerenza previsti dall'articolo 55 del D. Lgs. 117/2017 e dal D.M. 72/2021 in materia di rapporti tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore.

L'intero percorso sarà articolato in tre fasi consequenziali — presentazione delle proposte, istruttoria e valutazione, co-progettazione e stipula della convenzione — ciascuna delle quali è finalizzata a garantire la partecipazione effettiva degli enti interessati e la costruzione condivisa del progetto definitivo.

5.1 Prima fase – Presentazione delle proposte (istanza e progetto)

La procedura si avvia con la trasmissione, a pena di esclusione, della candidatura via PEC all'indirizzo: **protocollo@cert.comune.licata.ag.it**, entro le ore 13:00 del 24-12-2025 (ora italiana). L'invio deve provenire dalla PEC dell'ente proponente, che partecipa in forma singola in coerenza con la natura collaborativa della co-progettazione.

Oggetto della PEC (formulazione obbligatoria):

**AVVISO PUBBLICO – CO-PROGETTAZIONE SAI “ORDINARI” – COMUNE DI
LICATA – art. 55 CTS – PROG-673-PR 4 – CUP C61J25000780001**

All'interno della PEC dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

1. **Allegato A – Istanza di ammissione:** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante (PAdES/CAdES), con dichiarazioni su requisiti generali (RUNTS/tramite registri transitori), regolarità fiscale e contributiva, assenza di cause di esclusione ex D.Lgs. 36/2023, poteri di firma e impegni alla veridicità.
2. **Allegato B – Proposta progettuale:** redatta secondo lo schema dell'avviso, **entro il limite massimo di 20 facciate A4, carattere 12** (gli allegati tecnici non concorrono al conteggio). La proposta illustra: modello organizzativo, équipe e funzioni, presa in carico e servizi minimi SAI, rete territoriale, modalità di monitoraggio e aggiornamento BD SAI, piano delle strutture e cronoprogramma operativo.

Allegati tecnici alla Proposta (non conteggiati nelle 20 facciate):

– CV dell'équipe con indicazione del ruolo; – planimetrie e indirizzi delle strutture, titolo di disponibilità, estremi autorizzativi e **conformità ai requisiti dell'art. 19 D.M. 18/11/2019** (uso residenziale, agibilità, sicurezza); – **schema di coordinamento e reportistica** verso l'Ente titolare e BD SAI.

Formati e firme digitali: tutti i documenti devono essere in **PDF/A, firmati digitalmente** ove previsto; i file vanno denominati con prefisso identificativo (es. **A_Istanza_[DenominazioneETS].pdf**, **B_Proposta_[DenominazioneETS].pdf**, **Allegati_Tecnici_[DenominazioneETS].zip**).

Non sono ammessi invii successivi o integrazioni oltre il termine. La mancata corrispondenza dell'oggetto PEC, l'assenza di firma digitale dove richiesta o l'uso di canali diversi dalla PEC comportano **inammissibilità**.

5.2 Seconda fase – Istruttoria e selezione del partner

La fase di co-progettazione costituisce il momento centrale e qualificante del procedimento. Il Comune di Licata e l'Ente individuato lavoreranno congiuntamente alla definizione del Progetto operativo di partenariato, approfondendo gli aspetti tecnici, organizzativi ed economici e adattandoli alle caratteristiche del territorio e della rete locale dei servizi.

Gli incontri si svolgeranno presso la sede comunale o in modalità telematica, secondo un calendario condiviso, e saranno verbalizzati. Al termine dei lavori verrà redatto il verbale di chiusura della co-progettazione, contenente il documento progettuale definitivo e le intese raggiunte tra le parti.

Successivamente, il Comune approverà formalmente il progetto mediante determinazione del Responsabile del procedimento e procederà alla stipula della convenzione di collaborazione, che disciplinerà la durata, le modalità di attuazione, le risorse finanziarie, gli obblighi di rendicontazione e le procedure di monitoraggio e controllo.

Il procedimento si intenderà concluso con la sottoscrizione della convenzione, che costituirà titolo per l'avvio delle attività dal 1° gennaio 2026. Tutte le comunicazioni, convocazioni e risultanze delle fasi procedurali saranno pubblicate nella sezione “*Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti*” del sito istituzionale del Comune di Licata.

5.3 Terza fase – Co-progettazione, approvazione e convenzione

La co-progettazione è il cuore del procedimento: Comune ed ETS selezionato lavorano congiuntamente al Progetto operativo di partenariato, definendo dimensioni tecniche, organizzative ed economiche in coerenza con le Linee guida SAI. Gli esiti sono riportati in verbali e in un documento progettuale condiviso. Concluso il confronto, il Comune approva il Progetto finale di partenariato e procede alla stipula della convenzione, che disciplina durata, servizi e standard, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione, in coerenza con il quadro SAI e con le migliori prassi indicate dal Servizio Centrale (contenuti minimi di convenzione e coordinamento attività).

Il procedimento si intenderà concluso con la sottoscrizione della convenzione, la cui efficacia resta subordinata all'adozione del Decreto del Ministero dell'Interno di assegnazione delle risorse finanziarie relative al triennio 2026–2028. In mancanza del suddetto provvedimento ministeriale, la convenzione non potrà produrre effetti e l'avvio delle attività rimarrà sospeso.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La valutazione delle proposte ammissibili sarà effettuata dalla **Commissione di valutazione** nominata con determinazione del Responsabile del Settore competente, nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento.

La Commissione opererà secondo i criteri di cui al presente articolo, al fine di selezionare il soggetto del Terzo Settore con cui attivare la successiva fase di co-progettazione.

La valutazione non ha carattere concorsuale o competitivo nel senso tradizionale, ma è finalizzata a individuare l'ente che, per esperienza, qualità tecnica e capacità organizzativa, risulti maggiormente idoneo a sviluppare con l'Amministrazione un progetto coerente con gli obiettivi del **Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI)**.

6.1 Modalità di valutazione

Le proposte saranno esaminate sulla base dei contenuti tecnici e qualitativi esposti nell'Allegato B, con attribuzione di un punteggio fino a **100 punti complessivi**. La Commissione potrà assegnare punteggi intermedi, motivando nel verbale istruttorio le proprie valutazioni.

Per accedere alla fase successiva di co-progettazione, le proposte dovranno conseguire un **punteggio minimo di 60 punti su 100**.

Le candidature che non raggiungeranno tale soglia saranno considerate **non idonee** e non potranno partecipare alla fase di elaborazione condivisa del progetto.

6.2 Criteri e punteggi aggiornati

- 1. Coerenza complessiva della proposta con gli obiettivi del progetto SAI “ordinari” – max 10 punti**
Valutazione della chiarezza metodologica e della capacità di rispondere ai bisogni dei beneficiari, garantendo coerenza tra obiettivi, azioni e risultati attesi.
- 2. Qualità tecnica e innovatività del modello di intervento – max 10 punti**
Apprezzamento dell’articolazione dei servizi, dell’integrazione con le politiche territoriali e della presenza di elementi innovativi (empowerment, partecipazione comunitaria, sostenibilità).
- 3. Capacità organizzativa e qualità dell’équipe multidisciplinare – max 10 punti**
Valutazione della composizione e qualificazione delle figure professionali, della chiarezza delle funzioni e della capacità gestionale e di coordinamento interno.
- 4. Esperienza pregressa del soggetto proponente – max 25 punti**
l’esperienza pregressa del soggetto sarà valutata sulla base degli anni di attività documentata nella gestione dei progetti SAI (ex Sprar /SIPROIMI) o di servizi analoghi. Ai fini dell’attribuzione del punteggio, saranno riconosciuti fino a 5 punti per ciascun anno di esperienza.
- 5. Radicamento territoriale e integrazione con la rete dei servizi locali – max 10 punti**
Valutazione delle collaborazioni effettive con istituzioni, enti pubblici e realtà del Terzo Settore, nonché della capacità di attivare sinergie operative sul territorio.
- 6. Disponibilità, adeguatezza e conformità delle strutture di accoglienza – max 30 punti**
Valutazione del possesso diretto o della disponibilità giuridica immediata di strutture idonee all’accoglienza, ubicate nel Comune di Licata o in aree limitrofe, conformi ai requisiti dell’art. 19 del D.M. 18 novembre 2019.
Saranno oggetto di apprezzamento la qualità logistica e abitativa, la distribuzione territoriale, la sicurezza, l’accessibilità e l’idoneità a ospitare nuclei familiari o singoli beneficiari in coerenza con gli standard SAI.
- 7. Piano di monitoraggio, sostenibilità economica e capacità di rendicontazione – max 5 punti**
Valutazione della chiarezza del sistema di monitoraggio, della congruità dei costi, della capacità di garantire un utilizzo efficiente delle risorse e del rispetto delle procedure di rendicontazione.

Totale massimo: 100 punti

6.3 Esiti della valutazione

Al termine della valutazione, la Commissione redigerà un verbale motivato e una graduatoria di merito contenente i punteggi attribuiti a ciascuna proposta.

L’Ente che avrà conseguito il punteggio complessivo più elevato sarà individuato quale partner di co-progettazione del Comune di Licata.

Gli esiti della procedura saranno approvati con determinazione del Responsabile del Settore competente e pubblicati sul sito istituzionale del Comune, nella sezione *“Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti”*. La graduatoria non costituisce diritto all’affidamento, ma base per l’avvio della successiva fase di co-progettazione, che potrà condurre all’elaborazione e sottoscrizione del progetto definitivo e della relativa convenzione.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del **Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)** e del **D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196**, come modificato dal D. Lgs. 101/2018, si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento di co-progettazione e alle eventuali attività conseguenti, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza.

Il **Titolare del trattamento** è il **Comune di Licata**, nella persona del **Responsabile del Settore competente**, che garantisce l'adozione delle misure di sicurezza tecniche e organizzative idonee a tutelare la riservatezza e l'integrità dei dati.

I dati saranno trattati da personale appositamente autorizzato e potranno essere comunicati, nei limiti strettamente necessari, ai soggetti pubblici o privati coinvolti nel procedimento (ad esempio, componenti della Commissione di valutazione, Ministero dell'Interno – Servizio Centrale SAI, organi di controllo o vigilanza), esclusivamente per finalità istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Il conferimento dei dati ha natura **obbligatoria** per la partecipazione alla procedura; il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di dar seguito all'istanza. Gli enti partecipanti potranno esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679 – tra cui l'accesso, la rettifica, la cancellazione e la limitazione del trattamento – rivolgendosi al Titolare o al **Responsabile della protezione dei dati (RPD)** del Comune di Licata, ai recapiti indicati sul sito istituzionale dell'Ente.

I dati non saranno oggetto di diffusione né di trasferimento verso Paesi terzi. Al termine del procedimento saranno conservati per il periodo previsto dalla normativa sulla gestione dei documenti amministrativi e successivamente archiviati o cancellati in conformità alle disposizioni vigenti in materia di conservazione dei dati pubblici.